

Dossier: Acqua e Africa | Water and Africa

Non è mai la terra che porta il suo dono alla pioggia, ma la pioggia che porta il suo dono alla terra
(proverbio congolese)

di Francesca Romana Paci

L'acqua dolce è essenziale per la vita nel continente africano e tuttavia non è un tema importante nella letteratura africana. L'acqua è presente in innumerevoli opere di autori africani, ma non è mai un tema principale. Questo contributo esamina un'ampia gamma di scritti narrativi e accademici in inglese e francese provenienti da diversi paesi ponendo attenzione all'acqua, concludendo che si tratta di un argomento di interesse che a volte viene trattato come una metafora di problemi ed esperienze umane.

Parole chiave: acqua, letteratura africana, Tswana Solomon Tshekisho Plaatje, Nadine Gordimer, Mariama Bâ

Tutto il mondo in una goccia d'acqua: la poesia di Douglas Livingstone
di Marco Fazzini

I principali scritti poetici di Livingstone furono pubblicati durante alcuni degli eventi sudafricani più drammatici, come gli spargimenti di sangue che caratterizzarono il periodo dagli anni '60 in poi, in particolare gli omicidi di Soweto nel 1976. Anche così, egli non permise alla politica di dominare. L'"altro lavoro" di Livingstone, quello di scienziato che lavorava sull'inquinamento dell'Oceano Indiano, al largo di Durban, lo ha aiutato a mescolare il suo approccio metafisico alla vita con uno sguardo ironico su se stesso e sulla sua scrittura. La purezza era il principio guida dell'ingegno di Livingstone, sia nello scrivere versi, sia nel contemplare il pianeta nella sua interezza, che non era mai lontano dai suoi pensieri.

Parole chiave: Douglas Livingstone, acqua, inquinamento, Sudafrica, pianeta

Acque postcoloniali: ecologia, memoria e identità nella letteratura angolana e mozambicana
di Jessica Falconi

Questo articolo offre una breve cartografia del ruolo narrativo dell'acqua nella letteratura angolana e mozambicana attraverso una lettura comparata dei romanzi *O desejo de Kianda* dell'angolano Pepetela; *De Rios Velhos e Guerrilheiros. I. O Livro dos Rios* di Luandino Vieira; *Água. Uma novela rural* e *Ponta Gea*, entrambi del mozambicano João Paulo Borges Coelho. All'interno del quadro teorico dell'ecocritica, l'analisi mostra che l'acqua è cruciale per raccontare l'Angola e il Mozambico postcoloniali.

Parole chiave: Acqua, ecocritica, spiriti dell'acqua, narrativa angolana, narrativa mozambicana

Dalla *world literature* alla *global literature*: scrivere della pioggia in Africa negli anni '30 del Novecento

di Mina M. Đurić

Questo articolo solleva questioni sui fenomeni sovra-letterari che possono rappresentare alcuni dei punti essenziali nel ricondurre la letteratura mondiale al suo carattere di globalizzazione. L'ipotesi centrale di questa ricerca suggerisce le possibilità degli studi letterari sull'acqua e gli approcci comparativi interdisciplinari come prospettive dello sviluppo di concetti letterari globali. Analizzando i testi scritti sulla pioggia in Africa o riguardanti l'Africa da Blixen, Petrović e Dimitrijević durante il terzo decennio del XX secolo, questo articolo segna un potenziale punto a partire dal quale dei concetti sovra-letterari hanno collegato l'idea di world literature alle linee della cultura globale.

Parole chiave: world literature, global literature, la pioggia in Africa, letteratura degli anni '30 del Novecento, approccio interdisciplinare

Dall'altra parte del mare. Pescare, partire, lottare in Senegal
di Elena Giacomelli e Pierluigi Musarò

L'articolo si concentra sul mare come fonte di sostegno (pesca); come luogo di transito (migrazione); e come habitat naturale in evoluzione (cambiamento climatico) e su come questi tre fattori interagiscono tra loro. Questo articolo, prendendo il Senegal come caso di studio e attraversando l'Oceano Atlantico, arriva ad analizzare le dinamiche intersezionali che collegano pesca, migrazione e cambiamento climatico.

Parole chiave: Senegal, crisi climatica, migrazioni, confini, pesca

Guerra tribale e cambiamento climatico nel Mare di Giada: eco-poetica per il futuro
by Mattia Fumagalli

In Africa, water has always been considered an element of identity and spirituality, as well as of settlement and survival. At the foot of Mount Kulal, in Kenya, lies Lake Turkana, locally known as "Jade Sea." In the last fifty years, changing climatic conditions have caused the region's temperature to increase and the lake to shrink. Water scarcity has triggered a battle for survival among the local populations, with destabilising inter-regional migratory phenomena and tribal clashes. One of those involves the nomadic Turkanas, who are pastoralists, and the Ethiopian Dassanechs, also pastoralists on Lake Turkana. This article uses water as a foil to discuss the eco-poetic relationship of resilient tribes with their changing environment.

Parole chiave: water, Ethiopia, Kenya, Turkana, climate change

La questione della gestione delle risorse idriche nel bacino del fiume Niger in Guinea
di Mohamed Sacko

This article focuses on the problem of water resource management in the Niger basin in Guinea with the aim of proposing some solutions for a sustainable management of the river. Based on documentary analysis, surveys and observation, the study identifies different causes of the current crisis of the Niger River, from the pressure on its resources, to conflicts, to environmental changes, to socio-economic and demographic factors, to public policies.

Parole chiave: Fiume Niger, gestione, risorse naturali, conflitti, cambiamento climatico

Paesaggi d'acqua. Esplorazione e insediamento missionario in Africa
di Luigi Gaffuri

Il saggio considera il contributo dei missionari italiani all'esplorazione delle sorgenti del Nilo, e la funzione strategica dell'acqua nel processo di evangelizzazione in Sudan tra la metà e l'ultimo quarto dell'Ottocento. Si concentra sui resoconti di viaggio di Angelo Vinco e Stanislao Carcereri, e soprattutto sulle testimonianze della loro attività di proselitismo, da cui emergono aspetti geografici rilevanti.

Parole chiave: missionari italiani, evangelizzazione in Sudan, esplorazione e aspetti geografici, sorgenti del Nilo, funzione dell'acqua

Pregare al suono delle onde: El Hadj Omar Tall sulla costa atlantica nella Senegambia meridionale
di Monica Labonia e Mamadou Lamine Sané

Sulla costa atlantica del Senegambia meridionale, i santuari eponimi: Keñekeñe jáamérj situati a Gunjur e Kafountine sono dedicati a El Hadj Omar Tall. Oggigiorno vi si reca una moltitudine di devoti della Tijâniyya. La loro identica denominazione in lingua Mandinga e la loro somiglianza paesaggistica invitano a riflettere su come la caratterizzazione dell'ambiente geografico di questi siti offra un approccio innovativo alla comprensione della confraternita Tijâniyya.

Parole chiave: Omar Tall, Tijâniyya, Senegambia meridionale, ambiente, santuario

La Diga della Rinascita Etiope: l'acqua del Nilo Blu fonte di prosperità e conflitti
di Emanuele Oddi

L'articolo esplora il legame tra la Grande Diga della Rinascita Etiope e la leggenda medievale che attribuiva ai sovrani etiopi la capacità di deviare il flusso del Nilo Azzurro. Oggi il mito è (parzialmente) diventato realtà. L'acqua del Nilo Azzurro, in passato elemento pacifico, è all'origine di conflitti interni e dispute internazionali. Il saggio combina la metodologia storica con quella dell'Open Source Intelligence (OSINT).

Parole chiave: Etiopia, GERD, diga, Zagwe, Egitto

“The Day We Were Bound for Malta”.

I canti degli ausiliari africani nel Mediterraneo durante la seconda guerra mondiale
di Ettore Morelli

I soldati africani presero parte alla Seconda Guerra Mondiale come reclute degli imperi europei, ma il loro contributo non riesce ancora ad ottenere un ampio riconoscimento nei paesi in cui combatterono. L'articolo studia l'impiego del Corpo dei Pionieri Ausiliari Africani dai moderni

Botswana, Lesotho ed eSwatini nel Mediterraneo e in Italia. Si concentra in particolare sulla loro poesia di guerra e sul naufragio dell'Erinpura, dove centinaia di loro persero la vita.

Parole chiave: Seconda Guerra Mondiale, Soldati africani, Erinpura, African Auxiliary Pioneer Corps, poesia di guerra

Siccità e cambiamento climatico nell'area del Corno d'Africa a maggioranza somala
Di Jama Musse Jama

Il Corno d'Africa si trova ancora una volta a dover affrontare una siccità catastrofica, peggiore di quella del 2011: dopo tre anni di mancate piogge, secondo il WFP, più di 23 milioni di persone soffrono la fame estrema. I somali, per lo più pastori e agricoltori, che vivono in Somaliland, Somalia, Etiopia, Kenya e Gibuti sono tra le popolazioni più colpite da questa prevista catastrofe, causata dal cambiamento climatico, mentre nessuno parla a nome del popolo somalo, almeno del Somaliland e della Somalia, ai tavoli in cui si discutono le principali decisioni su questa responsabilità collettiva globale.

Combattere i problemi idrici di Nairobi con il potere dell'arte e della comunità
Di Kairos Futura e Africa e Mediterraneo

Kairos Futura è un'organizzazione guidata da artisti che affronta le sfide ecologiche in Kenya. Il loro progetto Nairobi Space Station affronta la scarsità d'acqua e l'inquinamento nella capitale del Kenya, dove molti non hanno accesso all'acqua pulita. L'iniziativa coinvolge le organizzazioni della comunità nell'implementazione di soluzioni dal basso a questo problema, educandole anche alla responsabilità ambientale. Attivando l'arte per combattere il degrado ambientale, Kairos Futura promuove una sostenibilità accessibile dal basso.

Parole chiave: penuria d'acqua, Kairos Futura, attivismo, attivismo comunitario, sostenibilità

Compost: una risposta contro l'inaridimento dei suoli fertili nelle aree desertiche della Tunisia
di Paolo Agostini

In aree come le oasi desertiche della Tunisia, l'economia circolare non è semplicemente un'opzione: è una necessità, considerata la scarsità delle risorse naturali e la rapida scomparsa di quelle esistenti. Il progetto "Les Oasis de El Ouidane" è nato per implementare un sistema di raccolta dei rifiuti organici nel piccolo comune di Degache e per costruire un sito di compostaggio dove questo tipo di rifiuto possa essere trattato e trasformato in compost.

Parole chiave: Compostaggio, economia circolare, raccolta differenziata, gestione dei rifiuti, efficienza delle risorse

Processi di patrimonializzazione della memoria della schiavitù in Africa Occidentale. Il caso del Memoriale della schiavitù di Cacheu (Guinea-Bissau)
di Claudio Arbore

Il progetto Cacheu Slavery Memorial mira a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale dell'omonima regione, strettamente legato alla nascita del mondo atlantico e alla tratta degli schiavi, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo locale attraverso l'economia della cultura e pratiche turistiche, da quelle diasporiche e internazionali a quelle locali. L'attrattiva turistica del Memoriale della Schiavitù si sviluppa a diverse scale (locale, regionale, internazionale) grazie alla capacità di azione trans-scala che le ONG promotrici del progetto possono sviluppare. Il memoriale di Cacheu mira a ricostruire la logica della memoria e della storia nel rapporto tra memoria dei luoghi e creazione di luoghi della memoria.

Parole chiave: memoria, schiavitù, identità, sviluppo locale, Guinea-Bissau